

MARTEDÌ 04 MAGGIO 2021

MONTICHIARI I privati si appellano al Tar

Impianto a biogas La battaglia continua

Braccio di ferro tra il Comune di Montichiari e la Bio Sole sulla

realizzazione dell'impianto di biogas a Bredazzane. La società ha deciso

di ricorrere al Tar per chiedere l'annullamento delle prescrizioni imposte

dall'ente locale che a suo modo di vedere minano la tenuta finanziaria del

progetto. L'impianto proposto dalla Bio Sole occuperà 33.780 metri

quadri e avrà una capacità pari a 300 Sm³ /h. Ma il nodo principale è la

posizione geografica dell'impianto. Per i proponenti l'attività sarà a una

distanza maggiore di 1,5 chilometri dal centro di Montichiari,

Carpenedolo e Calvisano, i paesi in linea d'aria più vicini a Bredazzane.

Sui potenziali influssi delle emissioni, il Comune ha raggiunto conclusioni

diverse. Nel pacchetto di prescrizioni è stato chiesto alla ditta che «entro

60 giorni dalla data di messa a regime relativa alle emissioni e nuove

modificate dello stabilimento, vengano trasmessi alla Provincia, al

Comune competente e all'Arpa, i referti analitici relativi al ciclo di

campionamento previsto stabilendo che, qualora le analisi

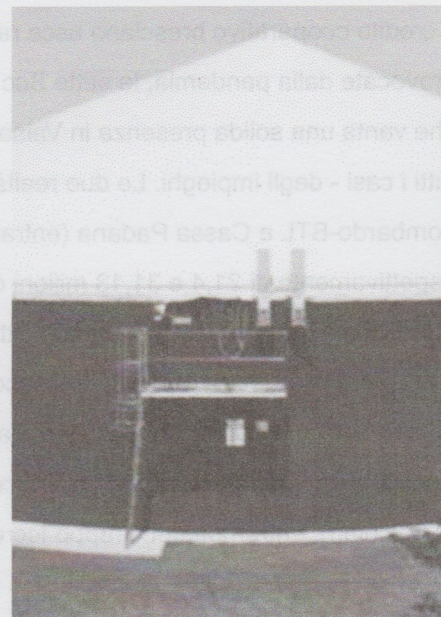
evidenziassero il superamento dei limiti fissati per una o più emissioni, la

presente autorizzazione sarà da considerarsi automaticamente sospesa, con l'obbligo di interruzione immediata dell'attività

relativa alle emissioni fino all'adozione di tutti gli accorgimenti necessari per risolvere il problema. L'impianto avrà una

potenzialità di trattamento di reflui zootecnici pari a 129,8 tonnellate al giorno inferiore a 150 tonnellate di materie

complessivamente in ingresso al sistema».. V.Mor.



L'impianto a biogas davanti al Tar